

Comunicato stampa

Tallero d'oro 2014: "Piazza"

Le piazze sono di tutti!

Zurigo, 17 giugno 2014

Il messaggio della vendita del tallero 2014 è che le piazze appartengono a tutti: ai bambini che vogliono giocare così come agli adulti desiderosi di farsi una bella chiacchierata. Anche quest'anno, gli amati talleri di cioccolato verranno venduti dagli allievi delle scuole, una tradizione che si rinnova dal 1946. Il ricavato servirà all'Heimatschutz Svizzera per ravvivare e conservare le piazze, assicurando loro un futuro. L'iniziativa è corredata da un interessante sussidio didattico.

La qualità di vita nei nostri paesi e nelle nostre città è indissolubilmente legata allo spazio pubblico. Le piazze sono punti di incontro e di riposo, ma anche le prime vittime della densificazione: vengono trascurate, sfruttate in modo sconsiderato o edificate. Se panchine e alberi lasciano il posto a parcheggi, le piazze diventano aree deserte e disertate.

Per questo, la vendita del tallero 2014 è dedicata alle piazze di paese e di quartiere. Il ricavato servirà all'Heimatschutz Svizzera per ravvivarle e conservarle, assicurando loro un futuro. Questi preziosi e variegati spazi liberi devono essere a disposizione della popolazione, affinché città e paesi non si spengano.

Oltre a progetti legati al tema dell'anno, la vendita del tallero sostiene diverse attività dell'Heimatschutz Svizzera e di Pro Natura, due organizzazioni che dal 1946 collaborano con il Tallero d'oro per la conservazione delle nostre basi di vita.

Vendita del tallero in settembre

La vendita dei talleri d'oro prodotti con latte intero biologico svizzero e cacao del commercio equo avrà inizio nel mese di settembre. L'operazione si terrà dall'8 al 29 settembre in Ticino, dal 1. al 29 settembre in Romandia e nella Svizzera tedesca. Dal 17 settembre alla metà di ottobre, i talleri saranno disponibili anche presso gli uffici postali. Gli insegnanti ricevono un interessante sussidio didattico sul tema delle piazze e gli allievi apprendono a impegnarsi a favore dell'ambiente antropico, rimpinguando al contempo la cassa scolastica. Un dolce piacere per una buona causa!









La piazza in aula: sussidio didattico

Com'erano le piazze al tempo dei Romani o nel Medioevo? Come devono essere le nostre piazze per goderne appieno? Si tratta di un argomento variegato modulabile a piacere secondo la lezione. Il sussidio didattico con pratiche schede di lavoro, esercizi e compiti accompagna in modo ludico i ragazzi nell'approfondimento del tema, affinché sappiano per che cosa vendono i talleri di cioccolato.

Per maggiori informazioni e domande

Eveline Engeli, responsabile della Vendita del Tallero, 044 262 30 86 Adrian Schmid, Segretario generale dell'Heimatschutz Svizzera, 076 342 39 51

www.tallero.ch

La Vendita del Tallero è un marchio protetto e certificato Zewo per la protezione del patrimonio culturale e della natura. Dal 1946, l'Heimatschutz Svizzera e Pro Natura, due organizzazione non governative (ONG) senza scopo di lucro, si impegnano con la vendita del tallero a favore della conservazione delle nostre basi vitali.

L'Heimatschutz Svizzera, che può contare su circa 27'000 membri e sostenitori, si occupa dal 1905 della conservazione di edifici storici e del paesaggio culturale. Pro Natura è invece stata fondata nel 1909 e vanta circa 100'000 membri. Il suo operato è volto alla promozione e alla salvaguardia della flora e della fauna indigene.

Il comunicato stampa e le foto a colori possono essere scaricati al sito www.tallero.ch.





L'Heimatschutz Svizzera e Pro Natura si impegnano da 68 anni per la conservazione del patrimonio naturale e culturale svizzero. Gran parte del ricavato della vendita del tallero 2014 servirà per ravvivare e conservare le piazze, assicurando loro un futuro. (Foto: Vendita del Tallero)



Gli allievi delle scuole incominceranno a settembre la vendita dei talleri di cioccolato prodotti con latte biologico intero svizzero. (Foto: Vendita del Tallero)



Le piazze di paese, come quella di Guarda, nei Grigioni, devono restare piacevoli luoghi di incontro. (Foto: Heimatschutz Svizzera)